
Enrico Scotton giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A
30033 NOALE (VE)
3890974788
enrscott@tiscali.it

04.05.2010

COMUNICATO STAMPA

RUBINATO (PD) SU SANITA' VENETA: "ZAIA CHIEDA AL GOVERNO DI RIPIANARE IL DEFICIT"

"Il commissariamento della sanità veneta non sarebbe certo il modo migliore per avviare la nuova legislatura. Al di là delle misure adottate dalla Giunta regionale per ripianare il deficit di 101 milioni accumulato nel 2009, c'è un dato politico su cui riflettere: le reazioni seguite alla notizia hanno messo in luce le tensioni mai sopite tra Pdl e Lega con uno scambio di accuse che non fa certo ben sperare per il futuro governo del Veneto". L'on. **Simonetta Rubinato** (Pd) commenta la notizia del richiamo giunto dal 'Governo amico' al Presidente Zaia perché metta a posto i conti della spesa sanitaria. E osserva: "Il Centro Destra in campagna elettorale ha usato il taglio dell'addizionale Irpef per raccogliere consensi, pur sapendo che avrebbe dovuto poi mettere le mani in tasca ai cittadini per ripianare il buco. Una scelta irresponsabile di cui hanno beneficiato il nuovo candidato presidente e la sua coalizione, che ben sapevano di aggravare così il bilancio regionale. Per questo appare ancor più vergognoso lo scaricabarile sulla responsabilità del deficit da parte delle stesse persone che hanno condiviso le scelte di governo".

"Se per il 2009 si riuscirà a mettere una pezza, – prosegue l'on. Rubinato – c'è da chiedersi che cosa accadrà nel 2010, quando al debito ormai consolidato della spesa sanitaria si aggiungeranno il mancato introito dell'Irpef e gli impegni per gli ospedali costruiti in project financing. Voglio sperare che non siano ancora una volta i cittadini, e in particolare quelli più deboli, a pagare il conto della spartizione tra Pdl e Lega".

La parlamentare conclude con una proposta: "Considerato quanto i veneti versano allo Stato senza ottenere molto in cambio, propongo al Presidente Zaia di fare come i suoi colleghi di Lazio e Calabria chiedendo al Governo di ripianare il deficit, magari utilizzando una parte dei 500 milioni che si danno a Roma ogni anno per risanare il debito della capitale. Questa sì sarebbe una vera battaglia per il Veneto".
